**PENTESILEA  
*PEZZI***

**è l’album d’esordio  
fuori il 14 aprile per Ipologica**

***con il Contributo di NUOVOIMAIE***

**Ascoltalo qui:**  
[**https://ffm.to/ipl010**](https://ffm.to/ipl010)

Immagine che contiene muro, giocattolo, bambola

Descrizione generata automaticamente

(*Pezzi* – artwork by Ultravioletto)

Anticipato dal singolo *Pulizie di primavera*, **esce il 14 aprile** ***Pezzi***, l’album d’esordio di **Pentesilea**, il progetto discografico della poliedrica artista romana **Valentina Mignogna**, attrice, performer, cantautrice e compositrice, nonché esponente di **Poche**, collettivo di produttrici e musiciste elettroniche italiane. L’album esce per **Ipologica**, label romana di musica elettronica ma anche studio creativo attivo in ambito artistico, performativo e audiovisivo.

**Ascoltalo qui:** [**https://ffm.to/ipl010**](https://ffm.to/ipl010)

Un nome d’arte che rimanda alla guerriera **regina delle Amazzoni** ma anche alla città immaginata da **Italo Calvino**, al nome di un asteroide scoperto alla fine dell’800 e all’opera del drammaturgo e poeta tedesco **Heinrich von Kleist** per un progetto dalle molteplici sfumature in cui **melodie pop, sonorità elettroniche e un fraseggio cantautorale ironico e sognante trovano un perfetto equilibrio.**

***Pulizie di primavera, Formalità, Unica, Shir, Tutto quello che non c’è, Controvento***e ***Mondi sommersi*** sono **i sette “pezzi”, i sette tasselli che compongono il puzzle di un’identità originale e composita**, frutto di una serie di esperienze, visioni e sperimentazioni in ambito performativo e di ricerca artistica, soprattutto degli ultimi 5 anni. *“I pezzi sono pezzi di vita lasciati andare, pezzi di storie, pezzi che si perdono durante il cammino per trovarne di nuovi, pezzi di passato nostri e di chi ci affianca, che ci ricordano quanto siamo fragili e mutevoli, i pezzi che troviamo nel tempo che costruiscono la nostra identità”* afferma Pentesilea, artista che si esprime al meglio con **la voce, il pianoforte, le tastiere e la loop station** e che canta in italiano e in inglese: da un lato, per rivendicare un forte legame con il territorio di provenienza; dall’altro, per esprimere l’esigenza di confrontarsi con il mondo.

*Pezzi* è un caleidoscopio di elementi emozionali e riflessioni esistenziali, dove la malinconia è il discreto ma inevitabile contrappunto di una decisa carica vitale. C’è il bisogno di empatia ***Pulizie di primavera*** – il brano segnato da **beat minimali, chitarre shoegaze e atmosfere dream pop** che apre l’album – e c’è anche una sorta di controcanto del pezzo successivo, ***Formalità***, una canzone dal **suono onirico** che riflette sul cortocircuito fra l’esigenza di conoscere gli altri e la vacuità delle convenzioni sociali. C’è la tensione fra il superamento dei propri limiti e l’accettazione dello status quo nello **sghembo e stralunato art-pop** di ***Tutto quello che non c’è*** e c’è la serenità di una rinascita cantata ***Controvento***, una traccia musicalmente stratificata, che **da un’apertura quasi chill out procede per aggiunte progressive di strumenti, suoni, sfumature**. **Accenni dance e un canto liberatorio** caratterizzano invece ***Unica,*** canzone tributo all’artista surrealista tedesca dalla vita tormentata Unica Zürn mentre ***Shir* è una sorta di ballad elettronica dal beat ipnotico addolcito da arpeggi di chitarra** che affronta il tema della depressione.

*Pezzi* si chiude con un affondo filosofico-esistenziale dai **suoni cibernetici e dilatati**: è ***Mondi sommersi***, *“un viaggio di ricerca verso la consapevolezza di esistere nel tempo e nello spazio con tutte le fratture, i limiti, le paure. I mondi sommersi sono le paure che subdolamente interrompono il ritmo del vivere, che di fronte alla consapevolezza di sé possono indebolirsi fino a sparire”*

Avvolto da **un immaginario simbolico e colorato**, *Pezzi* è un album che esprime una personalità forte e al tempo stesso delicata, il lavoro di un’artista che fa i conti con la propria identità e il proprio vissuto. **Un album intimo e universale al tempo stesso, in grado di dare forma alle emozioni e di raccontare storie che toccano gli aspetti più profondi e sensibili dell’umanità**. Una prospettiva esplicitata nell’artwork – realizzato attraverso l’Intelligenza Artificiale dallo studio di interaction design **Ultravioletto** – che raffigura la scomposizione dell’immagine di Pentesilea e la sua conseguente trasfigurazione.

**BIO**

**Pentesilea** è il progetto discografico di **Valentina Mignogna**, performer, cantautrice, compositrice e autrice.

Nel 2010 si è diplomata all'Accademia d'Arte Drammatica "Paolo Grassi" di Milano e ha iniziato la propria carriera artistica come attrice, dedicandosi, parallelamente, alla musica, nelle vesti di cantante e compositrice. Da attrice e cantante ha lavorato in produzioni nazionali (LA7, RAI) e internazionali (RSI e Polivideo), collaborando anche con il SELA Performing Art Studio in Israele, la Civica Scuola di Jazz e la Paolo Grassi per il teatro.

Pentesilea fa parte di **Ipologica**, studio creativo musicale romano incentrato sulla produzione di musica elettronica, performance live, dj-set, installazioni artistiche e progetti audiovisivi site-specific. È inoltre una delle anime di **Poche**, collettivo di produttrici e musiciste elettroniche italiane.

Si è esibita alla **Biennale di Venezia** (2017), al **Live Cinema Festival** (2018), al **Teatro degli Arcimboldi** (2018), a **Fotonica** (2018), a **Musei in Musica** (2018), al **Magnolia** (2019), al **Teatro dal Verme** (2019), al **Sinapsi** (2019).

I suoi strumenti, oltre la voce, sono pianoforte, tastiere e loop station. Come autrice e compositrice scrive per spettacoli teatrali, performance, jingle e canzoni.

**TRACKLIST**

1. *Pulizie di primavera*
2. *Formalità*
3. *Unica*
4. *Shir*
5. *Tutto quello che non c’è*
6. *Controvento*
7. *Mondi sommersi*

**CREDITS**

Valentina Mignogna *Vocals*  
Fabio Sestili *Synths + Drums programming* *+ track 4 Guitar*  
Andrea Allocca *Guitars + Piano + Strings*  
Andrea Ciccarelli *Additional Synths*

*Lyrics & Music:* Valentina Mignogna

*Production:* Fabio Sestili  
*Additional production:* Valentina Mignogna & Andrea Ciccarelli  
*Arrangement:* Fabio Sestili, Valentina Mignogna, Andrea Allocca + Andrea Allocca for track 1,2,5,6,7 + Andrea Ciccarelli for track 4,7   
*Mix:* Fabio Sestili & Andrea Ciccarelli  
*Mastering:* Giovanni Versari @ La Maestà  
*Label:* Ipologica   
*Artwork:* Ultravioletto  
*AI:* Stable Diffusion

*Shooting creative direction:* Gayarama  
*Photo:* Chiara Dolma  
*Style:* LĀU  
*Make up:* Camilla Iacobitti

**LINK**

<https://bit.ly/pentesileaspotify>   
<https://www.instagram.com/pentesileamusic>   
<https://www.facebook.com/pentesileamusic>   
<http://bit.ly/PentesileaTube>   
<http://www.ipologica.com/pentesilea/>

Immagine che contiene testo

Descrizione generata automaticamente

**Ufficio stampa GDG press**  
[www.gdgpress.com](http://www.gdgpress.com)

**Alessandro Gambino**   
3208366055 [alessandro@gdgpress.com](mailto:alessandro@gdgpress.com)

**Diletta Maurizi**328 458 8746 [gdgpress@gmail.com](mailto:gdgpress@gmail.com)